

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri ag-
giungere le maggiori spese
postali — semestrale e tri-
mestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente
dalla Ditta

A. Manzoni e C.

Udine, Via della Posta
N. 7, Milano, e sue suc-
cursali tutte.

LA MEMORIA DI NAPOLEONE III

NOBILMENTE RIVENDICATA

In questi tempi nostri in cui la com-
media umana è recitata sempre — e
quasi con ostentazione — un po' da
tutti; in cui si procede cercando, quanto
è più possibile, nascondere il proprio
pensiero per vivere di transazioni e
di reticenze, nell'intento di evitare gra-
taccapi e di non esporsi alla impopola-
rità della folla, rallegra il cuore l'u-
dire, di tanto in tanto, la voce franca
e serena di chi ha la virtù rara or-
mai di affermare pubblicamente quanto
tanti altri sentono, ma temono di es-
primere per paura dei fischi delle turbe
evolute e coscienti.

Negli scorsi giorni, in un piccolo
comune del Mantovano, a Cavriana,
nella storica villa della famiglia Pa-
store, ove il 24 giugno 1859 si incon-
trarono, dopo la battaglia liberatrice,
Napoleone III. e Vittorio Emanuele II. fu
inaugurata, in presenza di poco, ma scelto
pubblico, una lapide commemorativa.

Fra gli intervenuti era un illustre
conterraneo nostro, Alessandro Luzio,
che, insistentemente invitato a parlare,
non seppe rifiutarsi ed improvvisò un
breve discorso altrettanto magnifico
per elevatezza di sentimento, quanto
efficace per eloquenza di verità e per
vigoroso spirito di coraggio civile.

E cominciò col ringraziare con effu-
sione i promotori della cerimonia pa-
triotica per quella boccata d'aria sana
e ristoratrice che essi avevano con-
cesso agli intervenuti, afflitti, da molte
cittadina. — Qui si respira davvero
meglio — disse il Luzio — e fisica-
mente e moralmente.

« La vostra simpatica cerimonia, nella
sua villereccia modestia, è riuscita più
degna e solenne che non troppe altre
cosiddette imponenti manifestazioni, di
cui pel cinquantenario ci si è dato il
non consolante spettacolo in Francia
e in Italia.

« Qui tra voi, come in un angolo felice,
ancor rispettato dalla luce settaria, si è
potuto affermare libera e schietta alla
luce del sole quella verità storica che
altrove è stata manomessa con studiati
silenzii e con ignobili sopraffazioni.

« Il protagonista degli avvenimenti
gloriosi del 59 è stato — con una pa-
rola d'ordine imposta dalla prepotenza
degli uni, accettata dalla viltà indeco-
rosa degli altri — messo al bando dalle
commemorazioni franco-italiane; il li-
beratore di Magenta e Solferino è di-
venuto, dopo mezzo secolo, il reietto
e il recluso de' suoi liberati!

« Come in certe cattive compagnie
di comici, per mancanza di attori, adatti
si sopprime addirittura l'eroe principale
di un dramma... noi vediamo soppressa
dai nostri istrioni declamatori la figura
di Napoleone III. *tanquam non esset*
quasi che la guerra redentrice d'Italia
fosse stata condotta da un *Deus ex*
machina invisibile e inominabile.

« Gli autori di queste adulterazioni
non saprei se più sciocche o faziose

della verità, non si sono accorti che
con ciò rendevano l'Italia contennenda
e ridicola agli occhi d'Europa: dacché
più d'uno spirito politico spregiudicato
nella stessa Francia è sorto a doman-
darsi con meraviglia qual razza di
storia s'insegna tra noi; e molti altri
nel loro segreto avran chiesto quanto
maturo, quanto educato alla libertà
sia un paese, dove le voci del vero
vengono *tout court* soffocate; qual
consistenza morale abbia, qual fede me-
riti un popolo che non rispetta le ob-
bligazioni indiscutibili del passato e ai
benefici risponde con insensati cavilli,
con ingratitudine mostruosa.

E' questo un bell'esempio incorag-
giante che diamo per concigliarci
nuove fidele amicizie, per accaparrarci
generose assistenze nell'ora (che Dio
tenga sempre lontana) di ardue prove
nazionali.

« Par di sognare dinanzi a tale eclissi
completa del buon senso e del senso
morale in Italia!

« Oggi, mentre io vi parlo, si sta di-
scutendo a Milano sul miglior modo di
protestare contro timide e parziali on-
ranze che colà si sono fatte a Napo-
leone III.; si sta escogitando una pro-
cessione espiatoria gigantesca, che con-
sisterà, fra l'altro, nel portare al mo-
numento di Mentana una corona in
onore di Felice Orsini.

« E non c'è nessuno tra quei mente-
catti che ponga il quesito a se stesso:

« Se Felice Orsini fosse davvero ri-
uscito nell'intento con le micidiali sue
bombe, si sarebbe fatta egualmente la
campagna del 59? non si sarebbero
piuttosto rafforzati i vincoli di solida-
rietà tra l'Austria e la reazione euro-
pea? l'Italia non sarebbe forse ancor
oggi sotto le ali della... bicipite; ed io,
invece di portare corone ad Orsini, non
avrei forse da filar diritto a casa, sotto
gli occhi minacciosi di qualche i. r. po-
liziotto?

« Purtroppo la partigianeria accieca
a segno di non far riconoscere le ve-
rità più lampanti. Ma, lasciati dire,
se abbominabile è la pervicacia settaria
che fa subire così rivoltanti imposizioni,
produce nausea infinita la supina acqui-
escenza di coloro che, invece di ribel-
larsi ai demagoghi sopraffattori, ne ac-
cettano per colpevole fiacchezza, per
assoluta mancanza di civico decoro,
gli *ukase*.

« Questa dedizione di retori senza
dignità e senza coraggio è stato il più
rattristante fenomeno delle feste del
cinquantenario, ed io, che delle violenze
della piazza non mi sono mai sgomen-
tato, perchè ho sempre confidato nel
buon senso italiano e nella forza della
verità, perchè ho sempre confidato in
quel gran galantuomo ch'è il tempo,
mi sono sentito cascar le braccia al
vedere le diserzioni ed i compromessi
degradanti di quegli amici che erano
chiamati a difendere la libertà, a tener
alto i diritti della storia, le tradizioni
della gentilezza italiana.

« Perciò, vi ripeto — ha concluso
fra un diluvio di applausi, Alessandro
Luzio — perciò vi ripeto la vostra fe-

sta o Cavrianesi ha un alto significato
morale che commuove e rincuora: ed
io bevo alla vostra prosperità con l'au-
gurio che — come di qua partì il 24
giugno 1859 il famoso dispaccio: *Gran-
de battaglia, grande vittoria*, così l'o-
dierna cerimonia preluda a una non
lontana riscossa del buon senso e del
coraggio civile nel nostro paese».

Parole sante, parole d'oro che vanno
meditate e diffuse, esempio specialmente
a coloro le cui dedizioni e diserzioni,
i cui compromessi degradanti, l'illu-
stre degnissimo commemoratore del
periodo più glorioso del risorgimento
nazionale, ha, fieramente e ingiusta-
mente flagellato.

Il Principe di Udine a Ravenna

Ravenna, 23. — Stamane il Prin-
cipe di Udine, accompagnato dal figlio
del conte Manzoni di Lugo, è qui giun-
to in automobile ed ha visitato i più im-
portanti monumenti cittadini, riportan-
do la più gradita impressione.

Dopo avere fatto colazione all'Hotel
Byron è ripartito in automobile nelle
ore pomeridiane per Rimini.

Il Governo non acquisterà il quinto "Pisa"

Roma, 23. — La notizia, riportata
ieri sera dalla *Tribuna*, secondo cui
la Grecia acquisterebbe l'incrociatore
gemello del *Pisa*, costruito nel cantiere
Orlando, ha fatto molto rumore in
Borsa, portandovi oggi un vero scom-
piglio, poichè, naturalmente, vi è stato
il rialzo di azioni da una parte e il ri-
basso dall'altra.

Non si sa quale fondamento abbia
tale notizia, ma ciò che consigliava la
Tribuna, che cioè il Governo italiano
acquistasse quell'incrociatore non è
possibile poichè il Ministro della Ma-
rina già dichiarò che il suo programma
navale non comprende affatto opera-
zioni, che alcuni ora vorrebbero effet-
tuate.

Una complicazione di trattati per il Mediterraneo

Vienna, 23. — La *Neue Freie*
Presse ha da Londra da un diplomatico:
Dilke conosce intimamente la storia
diplomazia inglese, perciò merita di
essere rilevate certe allusioni contenute
nel suo discorso, e che potrebbero fa-
cilmente sfuggire malgrado la loro
enorme importanza. Dilke parlò dell'I-
talia come « alleata mediterranea del-
l'Inghilterra »; difatti esiste un'effet-
tiva alleanza e non già una semplice
intesa fra l'Inghilterra e l'Italia; un'al-
leanza che si riferisce alle questioni
del Mediterraneo.

tura che partì silenziosa. Allo svolto
tornò a salutare, agitando i suoi narcisi.

IV.

Disse allo chauffeur d'andare a ve-
locità molto moderata e chiuse gli oc-
chi, felice.

Quanto era distinto, bello, simpatico
Renato di S. Giuliano. Che combina-
zione il suo passaggio. — S'è fatto
male, signorina? Sono un medico — e
che bella conversazione nel cortile della
vecchia Agnese! e che piacere di ri-
vedersi e di parlarsi! — Era dunque
quello il nipote di cui parlava tanto la
baronessa, che aveva avuto una infan-
zia così triste e solitaria... che ora era
così bene avviato e che era tanto
buono e intelligente.

— La signora donna Costanza è par-
tita — disse lo chauffeur improvvisa-
mente.

— Partita? per dove? e anche la
signorina.

— Sì. Credo sia arrivato un tele-
gramma. Subito ordinò l'auto. Non
credo sieno disgrazie — aggiunse con la
rispettosa familiarità che tutti i servi
avevano per Dolores. — La signorina
Sandra era molto allegra.

— Non capisco — mormorò Dolores.
Cinque minuti dopo la sua partenza,
a donna Costanza era arrivato un te-

A suo tempo si prestò troppo poca
attenzione alla circostanza che il re
Eduardo, ricevendo il duca degli A-
bruzzi, quando questi lo visitò a Lon-
dra, parlò della « nostra alleata Italia »
mentre re Edoardo, non usò mai della
parola « alleata » parlando della Fran-
cia e della Russia.

Il personaggio diplomatico dice che
circa la garanzia dello *statu quo* nel-
l'Adriatico esiste tutta una serie di
trattati e convenzioni, nelle quali l'I-
talia è un elemento cardinale. Oltre
alla menzionata alleanza anglo-italiana
esiste una intesa anglo-franco-ispano-
italiana che si riferisce anche all'A-
driatico: Infine da certe espressioni di
Titooni desuol dedurre che anche fra
l'Austria e l'Italia corra un pieno ac-
cordo circa l'Adriatico.

Secondo una nostra vecchia opinione,
questi trattati d'assicurazione e contro-
assicurazione hanno un valore relativo. Il
migliore trattato di tutti per l'Italia nel
Mediterraneo sarà d'avere una armata
forte, bene equipaggiata, con approdi si-
cure nei tre mari.

I funerali di Don Carlos furono modestissimi

La delusione della folla

Trieste, 23. — La salma di don
Carlos giunse col treno delle 11.26, via
Cormons.

La folla che attendeva all'interno si
accalò subito intorno al treno, ma fu
tenuta a distanza da guardie di p. s.
Il feretro racchiudente la salma era
chiuso in un ordinario vagone-mercato,
che non aveva alcun segno speciale es-
terno, all'infuori d'un cartello su cui
era scritto: « Feretro » e « A grande
velocità » e che era stato attaccato al
disotto della scritta indicante l'uso del
vagine stesso: « Derrate alimentari »....
Il vagone, staccato tosto dal treno,
venne passato su un binario morto, sotto
il « peron », all'ombra.

I funerali hanno luogo oggi come
era stato prima stabilito, in forma pri-
vatissima. Il corteo muoverà alle 6 pom.
dalla stazione della Meridionale. Dietro
il carro di prima classe, a sei cavalli,
seguiranno sei vetture con dodici sa-
cerdoti e otto vetture con i famigliari
e altri personaggi. Non vi sarà alcuna
rappresentanza di truppa.

Oltre l'esecutore testamentario conte
Forni e la consorte, sono giunti nella
mattina, per partecipare ai funerali,
con lo stesso treno delle 11.26: la mo-
glie del defunto principessa Berta di
Rohan, la figlia duchessa di Parma, il
figlio don Jaime, il fratello don Alfonso
e numerosi personaggi della loro Casa.
Altri giunsero con altri treni.

Trieste, 23. — I funerali seguirono
col programma annunciato e furono
una delusione per l'immensa folla schia-
tata sul percorso del medesimo. Il fe-
retro, avvolto nella bandiera nazionale
spagnuola, era seguito da dodici preti
e da una decina di carrozze con i pa-
renti. Nessuna autorità era presente.
Domattina, dopo l'ufficio funebre, la
salma sarà inumata in S. Giusto.

legramma da Venezia. Sua cognata l'at-
tendeva per definirvi alcune questioni
d'interesse. Doveva partire subito per
profittare d'una coincidenza e non do-
ver attendere due ore in una misera
stazioncina. Sandra l'accompagnò per-
chè voleva comprarsi due o tre toilet-
tes, dei libri e della musica, e poi per-
chè sperava che la zia, giunta sul suo
yacht, volesse condurla a fare una
escursione. Ella, come suo padre, ado-
rava il mare e adorava la società bril-
lante, la vita movimentata, i bei vestiti
che facevano risaltare la sua fine bel-
lezza bionda.

Un altro giorno Dolores sarebbe stata
molto spiacente di non averla trovata,
quel giorno non lo fu tanto, e senza
saperne il perchè. Il domani andò dalla
baronessa e vi passò una serata indi-
menticabile, di cui scrisse all'amica:

Madonna di Lago, il 26 - 5 - 0...

« Darling, Bel modo di fare! bel
modo di trattare la tua diletta Dolores!
Credere, al ritorno d'una gita fortu-
nosa, di vedere la finestra « su cui
s'abbarbicava l'edera serpeggiante » in-
corniciare la più cara testina bionda
di questo mondo — e trovare la sopra-
detta finestra incorniciata delle pro-
saiche imposte color noce!

Scherzi a parte, che cosa improvvisa
quella partenza, come nei romanzi!

Le promesse greche

Il Granvisir disse di crederci

Costantinopoli, 23. — Il ministro di
Grecia trattenendosi col granvisir gli
dichiarò che la politica del nuovo ga-
binetto greco tenderebbe a mantenere
rapporti amichevoli colla Porta, evi-
tando ogni malinteso.

Il granvisir gli manifestò la sua sod-
disfazione, esprimendo la speranza che
tale politica sia costantemente osservata.

L'anniversario glorioso per i giovani turchi

Costantinopoli, 23. — In occasione
dell'anniversario della proclamazione
della costituzione tutti i giornali pub-
blicano articoli entusiastici.

Il comitato giovane turco ha publi-
cato un manifesto invitante tutta la
popolazione a dimenticare il passato e
a lavorare in comunità cordiale per li-
bersare la patria.

ATTORNO MELILLA

Madrid, 23. — Le persone che alla
stazione commisero atti di sedizione in
occasione della partenza delle truppe
pel Marocco saranno giudicate dal Tri-
bunale militare. I circoli repubblicani
furono chiusi.

Melilla, 23. — I marocchini accam-
pati a Gurgu furono respinti dall'arti-
glia spagnuola.

Il comandante di Sidi Musa al suo
ritorno fu fucilato dagli ufficiali su-
periori.

Lo scia di 11 anni riconosciuto dalle potenze

Teheran, 23. — La Legazione russa
e quella inglese annunziarono ufficial-
mente al ministero degli esteri di Per-
sia che i loro rispettivi governi rico-
noscono il nuovo Scia e faranno tutti
i loro sforzi per affrettare la partenza
dell'ex sovrano.

Clemenceau ritorna giornalista

Parigi, 23. — L'ex presidente dei
ministri Clemenceau partirà per Carls-
bad appena costituito il nuovo ministero.
Collaborerà per ora alla « Dépêche de
Toulouse » e più tardi al « Journal »
di Parigi.

44 arresti di croati

Zara, 23. — In seguito all'aggressione
patita da cinque operai romagnoli a Sa-
lona furono arrestati 44 croati.

Saint Gervais distrutto da un incendio

Saint Gervais les Bains, 23. — Un ter-
ribile incendio, le cui cause non sono
ancora accertate, ha distrutto completa-
mente Saint Gervais.

Saint Gervais nel dipartimento del Puy-
de-Dôme al nord-ovest di Reims conta 3250
abitanti.

Svaligiatori di chiese arrestati

Trieste, 23. — Stamane furono arre-
stati cinque pregiudicati imputati del
furto nella cattedrale di Capo d'Istria.
Presso uno di essi si rinvenne un croce-
fisso d'argento e una croce d'oro.

Godo però di saperti a Venezia, dove
ti diventerai la folia. Mi par di ve-
derti sul bel yacht « Remember » tutto
bianco, flettato in oro, che si dondola
nel bacino di San Marco. Ha ospite la
zia? In questo caso quanti coup de
foudre! Mi par di vederti, vestita alla
marinaia, ammirare il panorama cir-
condato da ufficiali della seria uni-
forme nera... Io adoro le uniformi nere,
danno un'aria di distinzione alle figure
più comuni e un'aria incantevole alle
belle persone.

Stupisci di queste osservazioni e mi
chiedi ove le hai fatte? Qui, darling,
proprio qui a Madonna di Lago, anzi
in casa della vecchia Agnese e di Ni-
netto. (Gli porterai una piccola gondola
veneziana?) Lo stesso giorno della tua
partenza, grazie a un cavallino alto così
che s'era, imbazzarito sono caduta in
un fosso, e presi una distorsione sem-
plice alla mano sinistra. Mandato dal
cielo ecco si precipita il barone di S.
Giuliano, nipote di donna Sophie, che
è tenente medico, il quale si presenta,
mi fascia, mi fa più di mezz'ora di
compagnia. E' un bel giovanotto, ha
un tipo che mi parrebbe il tuo. E' biondo,
con certi occhi azzurri che hanno delle
sfumature quasi viola (che stranezza per
un uomo, vero?) e una bellissima figura.
(Continua)

Giornale di Udine

(5)

VENDETTA

NOVELLA (dall'inglese)

— Quegli non era un vero medico
per passione e per convinzione, si-
gnorina. Di fronte alla nostra missione
di pazienza, d'amore, d'oblio assoluto
di noi medesimi che cosa sono le pic-
cole delusioni, i disagi della nostra
vita quando è in gioco quella d'altre
creature di Dio?

Parlava con entusiasmo e i suoi oc-
chi profondi luccavano; Dolores gli
alzò in viso i suoi.

— Appunto dottore, e poi... non so
se riesco a esprimere bene la mia
idea... ma a me pare che i medici non
debbono essere egoisti. Vivendo in
mezzo a tanti dolori, a tante miserie
fisiche, intellettuali e morali, devono
fare dei confronti, essere contenti della
loro sorte, ringraziare il Signore che
loro diede la salute, la possibilità di
dedicarsi a una missione d'amore.

— E' vero, è vero! — rispose Re-
nato — se sapessi come appaiono pic-
cole le cose del mondo davanti al mi-
stero della morte! Eppure quanto si
è piccoli anche noi, medici, spesso, tutti.

Tacquero un momento. La piccola auto
di casa d'Aragona s'avanzava rapida.

— Agnese — disse Dolores — da-
temi un po' di narcisi, vi prego.

La vecchia e Ninetto si chinarono
a raccogliarli.

— Sono belli — fece Renato pas-
sandosi uno all'occhiello — di grande
effetto, e ora che ci sono pochi fiori,
fanno ancora più piacere. Le piacciono
i fiori, signorina?

— Sì... tanto tanto... immensamente,
il verde e i fiori mi fanno felice... ho
la « felicità verde » direbbe d'Annunzio

— rispose ridendo.

Il piccolo auto si fermò a pochi passi.
— Il suo medico è senza dubbio il pro-
fessor Leri, signorina?.. chiese Renato.

— Sì.

— Egli domani le rinnoverà la fa-
sciatura. E' cosa da niente. Fra cinque o
sei giorni non se ne accorgerà neppure.

— A lei intanto i più vivi ringra-
ziamenti — disse Dolores tendendogli
la mano — e senza dubbio Mamà vorrà
rinnovarglieli. Verremo domani dalla
baronessa; intanto mi ricordi a lei.

— Grazie.

Ninetto s'avvicinava con i narcisi.

— Ecco, signorina, i tuoi fiori. Torna
a trovarmi, guarda d'essere guarita.
La fanciulla baciò il piccino, e salutò
la vecchia e salì leggermente sulla vet-

Una catastrofe a Pietroburgo 40 operai sepolti

Pietroburgo, 24. — Stamane in via Rayessera è crollata una casa di cinque piani in costruzione. Quaranta operai sono scomparsi.

Temesi che una ventina siano rimasti sotto le macerie.

Finora furono estratti due cadaveri. Essendosi constatato che anche la casa vicina minaccia di crollare, il lavoro di salvataggio si è dovuto interrompere.

Un caso di colera asiatico a Koenigsberg
Berlino, 23. — Il Wolfenbutel ha da Koenigsberg che un giovane americano proveniente dalla Russia è morto il 21 colpito da colera asiatico. Furono prese tutte le misure di precauzione.

Una dimostrazione a Trento
Trento, 23. — Ieri sera alle ore 10, dopo un affollato comizio privato di protesta contro il sequestro dei giornali, una colonna di dimostranti si recò a fischiare i sequestratori. La polizia numerosissima non riuscì a sciogliere la colonna di dimostranti che seguì sino alla Camera del lavoro. L'on. Avancini capeggiava la dimostrazione. Nessun arresto.

L'arresto di un capitano
Torino, 23. — È stato arrestato per motivi delicati un capitano della scuola di guerra. La notizia ha prodotto penosissima impressione nei circoli militari trattandosi di un ufficiale che, oltre a molte distinzioni, aveva ottenuto la promozione da tenente a capitano per merito a scelta.

Cronaca provinciale

Da SPILINBERGO Una lettera dell'avv. Ciriani

Egregio Sig. Direttore,
Qualche giornale di Venezia e quasi tutti quelli della Provincia, — su informazioni più o meno tendenziose, hanno dato in questi giorni notizia di una presunta vertenza cavalleresca fra me e l'avv. Zatti Luigi, ammannendo al pubblico financo i particolari. L'obiettività dei corrispondenti avrebbe dovuto consigliarli alla smentita almeno oggi, per rispetto alla verità, — e tardando a venire, devo io prendere la penna.

Al Tribunale di Pordenone venerdì scorso io ho discusso nell'interesse della mia cliente sig. Minon Carolina ved. Sacchi di Medun una causa civile in confronto della persona dell'avv. Zatti. A sostegno delle domande spiegate esposti i fatti risultanti dalla documentazione, e nessun richiamo ad interruzione nella lunga mia arringa mi venne fatto né dall'ill. Sig. V. Presidente Giudice Gottardi, — né dal patrocinatore del convenuto sig. avv. Larocca.

Tre giorni dopo, il giovedì successivo si presentarono nel mio studio il predetto avv. Larocca ed il sig. Capitano Scalettaris, i quali mi esposero che l'avv. Zatti si riteneva offeso per la impressione che aveva prodotto nella pubblica opinione la mia difesa. Non esitai a dichiarare ai predetti signori che per convinzione e per principio non avrei accettato duelli di sorte, ed essi mi risposero che non erano portatori di sfida, che si presentavano a me come amici dell'avv. Zatti, non come padrini, per trovar modo di avere spiegazioni ed una riparazione.

L'egregio avv. Concarri che aveva presentato alla discussione ed il sig. Enzo Lanfrat, per mio incarico, nel pomeriggio confermarono agli amici del sig. avv. Zatti che come persona io sentivo di non dovere alcuna spiegazione, e che come avvocato ero pronto, e lo sono oggi, a rispondere della mia opera davanti al consiglio dell'ordine e le altre autorità giudiziarie davanti le quali avessi voluto o volesse trarmi il sig. avv. Zatti, aggiungendo che non poteva iscriversi a mia colpa l'opinione che sui fatti esposti quali risultanti dai documenti, si fosse formata nel pubblico, — spettando al Tribunale la decisione.

Questa è la verità completata dai fatti del mio rifiuto deciso a rilasciare l'attestato che a favore dell'avv. Zatti mi richiedevano i suoi amici, perché io non mi sono sentito né posso riconoscere in me il diritto di giudicare la parte avversaria in una causa.

Mi scusi e mi abbia
22 - 7 - 1909, dev.mo

[Avv. Marco Ciriani juniore
Da S. VITO al Tagli.
Cose del forno operaio

Ci scrivono in data 23:
Ieri si riunì la Commissione, nominata dall'assemblea della S. O. e discusse in merito alla alla vendita degli attrezzi dell'ex forno operaio.

Dopo animata discussione venne approvato ad unanimità la vendita del macchinario e dei sacchi di proprietà del forno, trattando gli altri attrezzi meno deperibili. Fu inoltre deliberato di sospendere per studi ulteriori e specialmente per attingere notizie dal sig. Giuseppe Manzini sull'eventuale istituzione di un forno igienico.

Da MARTIGNACCO Per le Mostre agricole riunite

Ci scrivono in data 23:

Mostra di fiori e frutta

Si riunì ieri il Comitato speciale. Presenti molti gentili signore e signorine e parecchi uomini.

Venne deciso di tenere le mostre di fiori e di frutta nelle sale a pianterreno del nuovo edificio scolastico. Le belle sale, l'atrio spazioso, ed i vasti corridoi saranno sede adattissima per la mostra più graziosa ed attraente della Esposizione: essa sarà certamente il luogo di ritrovo preferito, tanto più che la Società dei vimini esporrà nelle stesse sale alcuni dei suoi bellissimi mobili.

Vennero presi altri accordi col Comitato esecutivo ed i membri del Comitato speciale si incaricarono di sollecitare essi stessi personalmente gli espositori, benché già sia assicurato l'intervento dei maggiori. Verrà data importanza anche alla mostra dei mobili da giardino, la costruzione dei quali potrebbe divenire una delle più lucrose fra le piccole industrie locali.

Presiedeva la signora Lucia Stringher assistita dal Vicepresidente avv. Giuseppe Nimis.

Cospicuo sussidio

È giunta notizia che la Cassa di Risparmio di Udine, in seduta odierna, ha deliberato di portare a L. 500 il sussidio già concesso in L. 100 e di aggiungervi una medaglia d'oro e due d'argento. L'atto munifico ha prodotto in paese la più lieta e gradita impressione.

Il comitato comunale di Coseano si è riunito oggi per concretare e dividere il lavoro di propaganda.

Da CODROIPO

L'acquistamento della cavalleria tramontato?

Ci scrivono in data 23:

In seguito alle idee espresse dall'autorità militare di assegnare a questo capoluogo uno squadrone di cavalleria il Consiglio comunale aveva votata la spesa di lire 16.000 per il riatto di una vecchia caserma onde alloggiare i soldati, mentre per la scuderia avrebbe pensato il Governo.

Sembra che l'idea sia ora tramontata, perché dalle notizie ufficiali comparse sui giornali risulta che i nuovi reggimenti di cavalleria destinati al Friuli, saranno ripartiti a S. Vito al Tagliamento, San Daniele, Palmanova, Codroipo venne lasciato in disparte.

Da CIVIDALE

La data delle elezioni — Una strana sospensione — Feste a Torreano
Ci scrivono in data 23:

Con recente decreto prefettizio le elezioni per il nuovo consiglio comunale vennero fissate per l'8 agosto. Finora il movimento elettorale è nullo.

Dovendosi dal 1 al 15 agosto fare alcune riparazioni alla Cucina economica la Congregazione di Carità sospenderà, durante quel tempo, la distribuzione delle minestre, e frattanto, i benedetti... cosa mangeranno?

Domenica a Torreano vi saranno speciali festeggiamenti pro asilo infantile: Pesca di beneficenza, ballo, luminaria, ecc.

Da GEMONA

Vecchia cappella ripristinata
Ci scrivono in data 23:

Domenica 25 avrà luogo la benedizione di una vecchia cappella situata a circa trecento metri dalla stazione in un fondo denominato «Casin» ed ora rimessa a nuovo dall'attuale proprietario sig. Antonio Venturini.

Rallegrerà la festa la Banda dell'Oratorio.

Da PASIANO di Pordenone

Patronato scolastico
Ci scrivono in data 23:

Ieri nella sala del Consiglio comunale si riunì il Patronato scolastico sotto la presidenza della contessa Gelda Gozzi. Vonne deliberato ad unanimità di procedere ad una prima raccolta di denaro.

La contessa informò quindi il Comitato che lo spettacolo teatrale di beneficenza avrà luogo nel mese di agosto.

Da PASIANO di Pordenone

Patronato scolastico
Ci scrivono in data 23:

Ieri nella sala del Consiglio comunale si riunì il Patronato scolastico sotto la presidenza della contessa Gelda Gozzi. Vonne deliberato ad unanimità di procedere ad una prima raccolta di denaro.

La contessa informò quindi il Comitato che lo spettacolo teatrale di beneficenza avrà luogo nel mese di agosto.

Da PASIANO di Pordenone

Patronato scolastico
Ci scrivono in data 23:

Ieri nella sala del Consiglio comunale si riunì il Patronato scolastico sotto la presidenza della contessa Gelda Gozzi. Vonne deliberato ad unanimità di procedere ad una prima raccolta di denaro.

Voci del pubblico

Lettera all'amica in campagna

Mia cara,

no no, non siamo al primo d'aprile, ed è un'ordinanza reale emanata dai capeccia che reggono la cosa pubblica. Mi domandi se so darti la ragione di questo orario «nuovo e strambo» come lo chiami tu, ed aggiungi: «questa innovazione mi ha fatto ridere, pur trattandosi di morti».

Ahime, amica mia! È un'innovazione che, all'atto pratico, potrebbe far ridere solo i poveri morti ridotti ad aver le loro ore di ricevimento, come una qualunque signora della buona società. Ma noi che amiamo i nostri perduti senza convenienze sociali, ma noi che desideriamo portare sulla loro tomba il tributo d'affetto che continua ad unirli a noi, noi non l'assurdo non possiamo ridere di questo orario non so da chi e perché fatto.

Da chi è poco necessario saperlo, perché bisognerebbe proprio conoscerlo per... cercar d'approvarlo.

La mattina parte del pubblico è composta da lavoratori; e qualunque officina, laboratorio, ufficio, negozio ha l'orario almeno sino alle 16. Con l'orario dell'occupazione e quello nuovo per la visita al cimitero, quando i vivi potranno andare a trovare i loro morti?

Tu confutando questa innovazione mi dici: «in conseguenza ogni domenica e festa comandata diventerà un corteo funebre, una ripetizione del 1. di novembre».

Ma, amica mia, anche alla domenica il sole alle nove sarà scottante e porterà il pericolo delle insolazioni. Lo vedi? per quanta affezione ci sia per gli osti, le sagre sono finite al primo di questo mese e si riprenderanno appena in settembre, perché il troppo caldo non può invitare a muoversi.

Te lo accerto, amica mia, io non ho potuto ridere come hai potuto far tu al nuovo illogico ordinamento. Ho sentito distaccare i vivi da quei poveretti laggiù, ho sentito i cari perduti abbandonati e soli.

Ti rammenti quante volte abbiamo veduto povere donne chine a smuovere la terra che rinchiusa i loro cari, piantar ramoscelli, annaffiare tenere pianticelle fiorite. E ci commoveva quel gentile lavoro, quell'umile tributo d'un cuore ancora amante.

Ora sarà inutile coltivare, annaffiare; alle nove il sole scotta troppo perché la terra senta il beneficio dell'acqua. Ed il nostro bel cimitero fiorito diverrà come quello del tuo paese come quello di tanti altri poveri paesi in cui i poveri lavoratori non hanno il tempo di coltivare fiori sulle tante tombe, ed il sacrestano ogni tanto falcia l'erba alta ed intricata fra le umili croci reclinate o cadute. E penso, amica mia, che in Africa, popoli selvaggi, seppelliscono i loro morti nelle proprie capanne per non separarsene. Io li comprendo questi barbari così affettuosi, ma non so comprendere la civile emanazione così inumana.

Che me ne dici? Forse non mi risponderai nemmeno in proposito avendo anche tu la certezza di non cavar il ragno dal buco.

Tabbraccio con affetto.
Contessa Minima

Asterischi e parentesi

— La lotta per la moda.

Una nuova gara internazionale è sorta in questi ultimi tempi. Non è più il Marocco che è lasciato alle cure della Spagna né la Persia affidata ai bakhtiaris, né la questione della pesca delle foche, che più d'una volta ha minacciato la pace fra l'America e il Giappone. La questione odierna è la moda.

Le nazioni lottano per la foggia dei cappelli delle signore, per i vestiti «guaina» ed i busti schiacciaventre.

La Germania, l'Austria e l'America del Nord fanno un'attiva propaganda per scuotere il giogo parigino in fatto di moda.

Si vuole la moda nazionale e gli Americani, che già hanno imposto le loro scarpe nazionali nonchè prolisse... vogliono ad ogni costo che le signore americane rifiutino i figurini parigini, boicottino le grandi sartorie di Rue de la Paix per adottare un costume prettamente americano.

A Berlino la lotta è anche più accanita. In Italia è sorto un Comitato... a questo scopo. La guerra è dunque generale e dichiarata.

Essa avrà delle conseguenze estetiche ed economiche notevoli.

Il buon gusto ne scapiterà certamente, ma questo è poco male; mentre invece la lotta estetica si produrrà in ultima analisi in rappresente doganali che provocheranno indubbiamente dei malumori internazionali.

Se nella nuova tariffa americana i cappelli delle signore fossero, per esempio, tassati in proporzione della loro dimensione, i cappelli parigini riceverebbero un colpo fatale.

Vero è che i depositi della moda rimediarebbero facilmente lanciando il minuscolo cappellino di qualche anno fa, ritenuto allora di eccezionale buon gusto, come l'attuale mastodontico...

La gara, ad ogni modo, minaccia di degenerare in un vero conflitto.

Non ci meravigliammo se una nuova Conferenza di Algeras fosse indetta per risolvere la grave questione.

Le nazioni hanno tante volte bisticciato per divergenze meno interessanti, che non sarebbe affatto impossibile che prendessero «cappello...» per la questione del medesimo. La conferenza dovrebbe istituire un ufficio internazionale della moda incaricato del figurino ufficiale internazionale, affinché i mariti di tutto il mondo si rovinino nel proprio paese per le spese della moglie elegantissima e non solo a vantaggio di Parigi.

Se è intervenuta un'«entente» per le foche, speriamo intervenga anche per la moda delle signore!... ch.

Cronaca cittadina

Il telefono del Giornale porta il num. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 24 Luglio ore 8 Termometro + 24.4
Minima aperta notte, + 18.6 Barometro 754
Stato atmosferico bello Vento S.
Pressione: calante Iori bello
Temperatura massima: +29. Minima - 19.8
Media: +24.29 Acqua caduta —

IL COMMENTO DEL „LAVORATORE“

Merita far conoscere ai nostri lettori il commento del *Lavoratore* di Udine sull'affare nella Commissaria Uccellis. Il giornale socialista dice:

«Il fatto maggiore, quello dell'impiegato che manca in modo così straordinario e così pernicioso ai propri doveri, è tutto personale, e non potrebbe interessare più di una comune notizia di cronaca, ma della colpa di un funzionario nella gestione del suo ufficio, non è possibile pretendere che il pubblico si interessi: esso invece cerca la parte politica della questione».

«E in verità la trova subito nella prova di impreparazione e di leggerezza che viene data dagli amministratori del patrimonio pubblico, e nello spettacolo delle loro incertezze e delle loro diatribe dopo il disastro».

«Non è solo il tiro del segretario che omette una operazione finanziaria di capitale importanza ed occulta artificiosamente per mesi e mesi la propria omissione e le sue gravi conseguenze; ma sono ancora due anni di esercizio trascinati senza un controllo, senza una verifica, con nei bilanci una entrata fittizia, nemmeno rispondente alla giusta impostazione del patrimonio. Di ciò è moralmente responsabile tutta la Commissione e la caccia al Presidente Comelli non deve servire a togliere di vista le colpe di altri, che danno saggio di così poco equilibrio nel momento difficile».

«Vi è la impreparazione e la leggerezza per cui si grida la croce addosso al disgraziato Presidente? Noi lo abbiamo detto e ne siamo convinti: ma se egli vuol tenere uffici ai quali la sua attitudine amministrativa è impari, ciò aggrava la responsabilità di coloro che tenevano quegli uffici con lui e sapevano di non poter fare assegnamento sulla sua oculatezza».

E così conclude:

«Così ne salta fuori una morale edificante. Si ambiscono gli uffici, ma non si è in grado di comprenderli e di adempierli, non si esercitano con coscienza e con impegno ed al primo malanno non si pensa che a salvarsi se stessi e buttar la colpa agli altri. E chissà che frante tante questioni e tanto giuocare a scarica-barile, non si riesca a riversare tutto il danno sull'Istituto ed a dire: chi ha avuto, ha avuto».

Le deliberazioni della Giunta

(Seduta del 23 luglio)

Cassa di Risparmio

Ha approvato il conto consuntivo 1908 della Cassa di Risparmio.

Seduta consiliare

Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale il giorno di lunedì 9 del pros. agosto alle ore 14 (1).

Strade comunali

Ha approvato il preventivo di spesa per le provviste di materiali e per altri lavori occorrenti per la manutenzione delle strade comunali interne ed esterne della città durante il II semestre 1909.

Prolungamento di tubulatura dell'acquedotto

Ha approvato il prolungamento della tubulatura dell'acquedotto in Gervasutta dalla conceria Contarini a fine di provvedere a 5 richieste d'acqua lungo la stradella detta del battirame.

(1) La data di convocazione dovrà essere cambiata poiché per il 9 agosto già in precedenza venne convocato il Consiglio provinciale.

Un chiosco luminoso

Ha deliberato di proporre al Consiglio comunale l'applicazione in Piazza Antonini di un chiosco luminoso ad uso spanditoio tipo Arcari.

Consuntivo 1908

Ha preso in esame il Consuntivo 1908 compilato dal Ragioniere municipale e constatato con soddisfazione che l'avanzo di amministrazione è accertato in L. 173.788.08 ha deliberato di sottoporla ai signori Revisori dei conti.

L'elezione del segretario della Società operaia sarebbe illegale

Contro l'avvenuta elezione del sig. Emilio Canavari a segretario della Società operaia, vi sono parecchie proteste fra le quali quella del sig. Cesare Montagnari che ottenne i maggiori voti (9) dopo l'eletto. Le proteste si basano sul fatto che il Canavari presentò due documenti, il 19 e il 20 corr., cioè dopo chiuso il concorso che era scaduto col giorno 15 corr. Il Consiglio della Società operaia sarà convocato d'urgenza lunedì a sera per esaminare l'importante questione.

Probabilmente si chiederà la riunione di una assemblea straordinaria della società. Alcuni credono però che se la nomina del Canavari risultasse realmente illegale, il Consiglio potrebbe senz'altro annullarla e proclamare eletto il Montagnari. Non è nemmeno escluso che si ricorra agli arbitri.

Bollettino giudiziario. Piazza-longa alunno della Corte di Appello di Venezia è nominato aggiunto di cancelleria al Tribunale di Venezia; Corazza alunno del Tribunale di Pordenone è nominato aggiunto di cancelleria alla Pretura di Montagnana. Filipuzzi alunno pretura Tolmezzo nominato aggiunto cancelliere e destinato pretura Tolmezzo. Morassutti già aggiunto cancelleria seconda pretura Udine, nominato alla cancelleria della Pretura di Caltanissetta è dichiarato decaduto dalla carica non avendo assunto l'esercizio delle sue funzioni.

Consiglio provinciale. Come abbiamo già pubblicato, il Consiglio provinciale è convocato in sessione ordinaria lunedì 9 agosto 1909. L'ordine del giorno comprende 25 oggetti, dei quali l'ultimo in seduta privata.

I primi sei oggetti riguardano le nomine del presidente, vice-presidente, segretario e vice-segretario del Consiglio per l'anno 1909-10; di due membri effettivi e di un supplente della Giunta Prov. Amm. per il quadriennio 1910-13; e di membri di altre commissioni.

Poi vi sono quattro comunicazioni di deliberazioni d'urgenza.

Fra gli altri oggetti importanti notiamo i seguenti:

Sussidio alle istituzioni della Provincia che efficacemente si occupano a favore degli emigranti;

Conto morale e Conto consuntivo 1908 dell'Amministrazione provinciale di Udine;

Conto morale e Conto consuntivo 1908 dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti;

Bilancio preventivo 1910 dell'Amministrazione provinciale.

Ampliamento dei locali del Collegio di Toppo-Wassermann e relativi provvedimenti finanziari.

In seduta privata: Domanda del Direttore degli Uffici d'Ordine della Deputazione provinciale sig. Cassacco Nicolò per collocamento a riposo e liquidazione della pensione.

Gita a Lignano. Per favorire il concorso del pubblico ai Bagni di Lignano, nel giorno di Domenica 25 andante la stazione di Udine sarà autorizzata a distribuire speciali biglietti di andata-ritorno in seconda e terza classe Udine-fermata Preconico-Bagni, validi sia nell'andata che nel ritorno tanto per la fermata stessa, come per la stazione di San Giorgio Nogaro. Il ritorno deve effettuarsi entro la giornata di Domenica 25 corr.

Domenica 25 andante mese alla fermata di Preconico Bagni la Società Veneta Lagunare di Venezia, ha disposto che oltre al solito vaporino *Mestre* venga aggiunto anche il vapore *Fusina*, comodo piroscalo e celere, che può contenere 250 persone.

Tiro a segno. Domani dalle 17 alle 19 il poligono di tiro resterà a disposizione dei soci per esercitazioni libere.

Legna in beneficenza. Gli eredi del compianto parroco di S. Quirino, don Luigi Indri, disporono che un carro di legna di circa quindici quintali sia distribuito tra le povere famiglie della suddetta parrocchia. È questo un altro lodevole atto di beneficenza per onorare la memoria del caro Estinto.

Il suicidio di un soldato udinese. I giornali hanno da Palermo: ieri alcuni passanti rinvennero in Piazza Grande un soldato di fanteria morto. A destra del cadavere era una piccola rivoltella, appartenente al

soldato. Accorse le autorità, venne identificato per Giovanni Sacilotti da Udine. Indosso al Sacilotti vennero rinvenuti parecchi biglietti di Banca.

Programma che la fanfara del 24 regg. Cavalleggeri Vicenza svolgerà domani sera dalle 20 1/2 alle 22 in piazza Vitt. Eman.:

1. N. N.: Marcia militare.
 2. VALENTE: Sinfonia Granatieri.
 3. PIAZZA: Polka Sara.
 4. VERDI: Preludio e ballata Rigoletto.
 5. ORLANDO: Marcia orientale.
 6. FILIPPO: Valzer Fiera di Sinigaglia.
- Spiegazione delle parti del gran valzer «La fiera di Sinigaglia»:
- Introduzione — L'arrivo del treno — Allo scalo della stazione — Gli amici — L'eco della fiera.
- Valzer n. 1. Dalla stazione alla città — Al gran Caffè.
- N. 2. Saltimbanchi e ciarlatani — Vendifrottole e prestigiatore.
- N. 3. Organetti e cantastorie al gran Bazar.
- N. 4. Minaccia di un temporale — Al restaurant.
- N. 5. Il canto dell'ebbrezza — Si balla e si ride — Fuochi artificiali.
- N. 6. Al teatro — All'albergo.
- Finale — Avviso di partenza — In ferrovia.

Mostra bovina prov. in Udine (17-18 settembre). Premi in denaro L. 8500 e un centinaio di medaglie. Alle L. 3500 concesse dal Ministero d'Agricoltura, industria e commercio per la formazione dei premi in denaro e alle L. 4000 del Comune di Udine, si sono aggiunte nella corrente settimanale L. 1000 della Cassa di risparmio, la quale destinò pure alla Mostra stessa una grande medaglia d'oro. Sono annunciati sussidi in denaro dalla deputazione prov., dall'Associazione Agraria Friulana e dai maggiori Istituti di Credito ed Enti vari della città e provincia.

Per le lattarie friulane concorrenti alla Mostra Casaria di Udine. (Settembre 16, 17, 18, 19 e 20). Il Comitato generale della Mostra Gastronomica mette a disposizione delle lattarie friulane concorrenti i seguenti premi: Una scemmatrice, 2 gruppi di recipienti in ferro stagnato, 10 medaglie d'oro, un numero illimitato di medaglie d'argento e di bronzo, medaglie e diplomi per i casari delle lattarie premiate.

Basterà presentare un campione di formaggio o di burro che a mostra finita verrà riconsegnato alla lattaria concorrente.

Concorso a premi per la coltura dei gelati nel distretto di Cividale. Col 31 del passato mese di maggio si è chiuso questo importantissimo concorso bandito dalla Cattedra Ambulante Prov. d'Agricoltura Sezione per l'alto Friuli Orientale. I concorrenti sono numerosi, e la giuria, composta dei signori dott. D. Dorigo, dott. I. Dorta e dall'Agronomo Secondo Calvassi inizierà nel mese di agosto il suo lavoro.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura. In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Prata di Pordenone, Arzene, e ispezioni alle scuole a Chialminis, Torlano.

Feste del lavoro agricolo friulano nel prossimo autunno. Oltre i Concorsi e le Mostre di Udine, Cividale e Martignacco, verso la fine dell'estate e nel prossimo autunno si terranno festività agricole nei seguenti luoghi: Spilimbergo, agosto 31; Concorso concimaie dell'Alto Friuli Occidentale — San Giovanni di Manzano, settembre-ottobre; Concorso fra produttori di patata Matilde — S. Giorgio di Nogaro, ottobre 4; Esposizione bovina (premi in denaro L. 1000); Concorso intercolonico per la buona tenuta delle stalle.

Una povera pazzia. Alle ore 3 gli Agenti di Città furono avvertiti dall'ufficio daziario di Porta Venezia che trovavasi ivi una donna vestita con la sola camicia e grembiule. Accorsi gli Agenti è constatato che la donna dava segni di alienazione mentale l'accompagnarono al Civico Ospedale. Il sanitario di guardia, Ferrario riscontrò il bisogno che fosse ricoverata al manicomio. La donna si qualificò per certa Pittana Maria di Pietro di anni 38 da Colugna e dichiarò che altra volta fu ricoverata in questo frenocomio.

Dito schiacciato. All'Ospedale venne ieri accolto Nimis Paolo d'anni 9 di Antonio, di Nimis, avendo riportato lo schiacciamento del dito medio della mano destra. Fu medicato dal dott. Ferrario e dichiarato guaribile in 15 giorni.

Gelateria Napoletana. Gelati comuni 0.20, Pezzi duri 0.30, Servizio in argento a domicilio. Rinomata pasticceria F. Giuliani e Figlio, Piazza del Duomo, Udine. 5

I veri dentifrici Botoi, di fama mondiale (Acqua-Polvere a Pasta) si vendono presso la Ditta A. Mazzoni & C. di Milano e Roma

ULTIME NOTIZIE

IL NUOVO MINISTERO IN FRANCIA

Parigi, 24 (ore 7.55). — A tarda sera della sera Briand annunciò al Presidente Fallières che accetta l'incarico di costituire il nuovo gabinetto. Dopo la conferenza col Capo dello Stato ritornò al ministero dell'Istruzione. La distribuzione dei portafogli fu così stabilita: presidenza, interno e culti Briand, giustizia Barthou, esteri Pichon, finanze Cochery, Istruzione, Donmergue, Poste e telegrafi Millerand, commercio Dupuy, agricoltura Ruau, colonie Trouillot, lavori Viviani, guerra Generale x, marina ammiraglio x.

Per questi due portafogli Briand attende ancora la risposta dei personaggi cui li offre.

Sottosegretari alla guerra Chéron e alle Belle Arti Dujardin Beaumetz. Si creerebbe il sottosegretariato delle finanze affidandolo a Renaud; si sopprimerebbe il sottosegretariato alle poste telegrafi.

Battaglie brevi ma sanguinose attorno a Melilla

Melilla, 24 (ore 8). — Lo stato maggiore pubblica il seguente rapporto intorno al combattimento di ieri:

Fino dall'aurora gli attacchi contro le nostre posizioni divennero generali e furono diretti principalmente contro quella di Sidi Musa e contro il posto del Capo Moreno.

Una colonna composta di 4 compagnie e una sezione d'artiglieria è partita per difendere la prima di queste posizioni. Essa respinse il nemico e lo inseguì per due chilometri.

La lotta fu accanita e durò fino a giorno fatto quando il nemico si allontanò. Le truppe spagnuole occuparono le posizioni avanzate. Le perdite degli spagnuoli constatate: tre ufficiali, un colonnello, un capitano, un tenente uccisi e un ferito. Il numero esatto delle perdite delle truppe non è ancora conosciuto.

(Stefani)

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE	
per Pontebba: Lussio 5.5 — D. 7.58 — O. 10.25	— O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10
per Cormons: O. 5.45 — D. 7.58 — O. 10.25	— O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10
per Venezia: O. 5.45 — D. 7.58 — O. 10.25	— O. 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10
per S. Giorgio-Pontebba-Venezia: D. 7 — M. 8 — M. 13.11 — M. 16.20 — M. 19.27	per Cividale: M. 5.30 — A. 8.30 — A. 9.28
per S. Giorgio-Trieste: M. 5 — M. 12.11 — M. 19.27	ARRIVI A UDINE
da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9	da Cormons: M. 19.45 — Lussio 20.27 — O. 22.8
da Venezia: O. 19.42 — O. 22.54	da Venezia: A. 20 — Lussio 4.56 — D. 7.43 — O. 10.7
da Venezia: A. 12.30 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.50	da Venezia-Pontebba-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.28
da Venezia: A. 13.10 — M. 17.37 — M. 21.46	da Cividale: A. 6.50 — M. 9.51 — M. 12.55
da Trieste-San Giorgio: A. 8.30 — M. 17.35 — M. 21.46	

TRAM UDINE-S. DANIELE	
Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Genova): M. 6.36 — 9.55 — 11.40 — M. 15.20 — M. 18.34	21.36
Arrivi da S. DANIELE (Porta Genova): M. 7.39 — 10.3 — M. 12.36 — M. 15.17 — 19.30	22.38

* Questi treni si effettuano soltanto dal 1 maggio a tutto settembre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 luglio 1909

Rendita 3.75 % (netto)	L. 104.32
3 1/2 % (netto)	103.65
3 %	72.—

Azioni	
Obbligazioni	
Ferrovia Udine-Pontebba	L. 504.51
Meridionali	381.—
Mediterranea 4 %	508.50
Italiano 3 %	359.50
Cred. Com. Prov. 3 1/2 %	508.50

Cartelle	
Fondaria Banca Italia 3.75 %	L. 505.—
Cassa risp., Milano 4 %	509.—
5 %	514.50
Ist. Ital., Roma 4 %	504.10
4 1/2 %	520.—

Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	L. 100.18
Londra (sterline)	35.23
Germania (marchi)	123.42
Austria (corone)	105.17

Mercati d'oggi

Cereali	
Granoturco da L.	14.50 a 16.20
Frumento	20.50 " 22.—
Segale	14.50 " 15.25
Trifoglio	85.— " 90.—

al Quintale

Frutta

Pere " 7.— 40.—

Pesche " 12.— " 20.—

Albicocche " 15.— " 22.—

Prugne " 12.— " 16.—

Pomi " 10.— " 15.—

Fichi " 15.— " 20.—

Nocciolo	"	80.—	"	—
Fragole	"	1.—	"	—
Corniole	"	15.—	"	—

Legumi

Pomodoro	"	20.—	"	25.—
Fagioli	"	10.—	"	15.—
" nuovi	"	30.—	"	—
Tegoline	"	4.—	"	5.—

Pollerie

Oche	"	1.—	"	1.05
Galline	"	1.85	"	1.45
Poli	"	1.10	"	1.20

Meschinità

Lo Stato ha ormai dichiarato i suoi intendimenti, ha scoperto le sue batterie.

Le sue opere, apparentemente umanitarie, sono anzitutto affari di borsa. Nessuno può coltivare tabacco: nessuno può raccogliere il sale dal mare, perché il tabacco o il sale sono monopoli di Stato. E così fosse possibile mettere una tassa sulla pioggia e sul sole, ai contadini!

Eppure anche il mare immenso, infinito, non è là, non dovrebbe esser là per essere sfruttato a danno della gente diseredata. Il povero non dovrebbe pagare ciò che natura ha ampiamente largito.

Lo Stato nelle sue industrie non vuol concorrenti. E la fabbricazione del chinino, fatta per il beneficio dei poveri, non è né più né meno che una industria a carico di questi. Tanto è vero che, non appena scaduti i vecchi contratti di abbonamento alla réclame nelle stazioni ferroviarie, lo Stato proibisce l'affissione dei cartelli réclame dei preparati antimalarici della Ditta Bisleri di Milano — le pillole Esanofele e l'Esanofelina — per la semplice ragione che questi preparati — composti su formula dell'illustre Capo della Clinica Medica Romana — combattono la infezione malarica molto meglio, infinitamente meglio del chinino di Stato, infelice nella forma, inefficace nelle gravi infezioni, ben poco utile e forse dannoso nella profilassi.

La puerilità di tal provvedimento desta un senso di compassione: meritava, è vero, di esser proposta da un Mansueti De Amicis, da un Celli qualunque: ma uno Stato che si rispetta non poteva, senza perdere ogni prestigio di serietà, adottarlo.

Ma lo ha fatto, e buon pro gli faccia. La Casa Bisleri non può che ridere. E' sempre una réclame, la più bella réclame che gli si potesse fare.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

AVVISO

Prefetti disciplinari cercansi dall'Istituto Renati di Udine. Presentare domanda entro agosto p. v.

NOVITÀ!

Al principale negozio pianoforti, strumenti e musica di
Camillo Montico
In via della Posta 20

sono arrivati i nuovissimi dischi per GRAMMOFONO con le Canzoni triestine e Villotte friulane.

Seria Compagnia di Assicurazioni

cerca provetto agente produttore ramo incendi a stipendio fisso e provvigione. Scrivere sub. A. C. presso Agenzia Manzoni e C.

NON ADOPERATE PIU' TINTURE DANNOSE

ricorrete alla
VERA INSUPERABILE
TINTURA Istantanea (Brevettata)
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campion. di Roma 1903

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 Liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento, o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio: né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1904.
Il Direttore Prof. Nallino
Unico deposito presso il parroco di RE LODOVICO, Via Daniele Manin.

Kaliderma Falcomer

Polvere antiestetica
Unico rimedio per chi soffre di sudore ai piedi

CALLISTA

FRANCESCO COGOLO
munto di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 15 — UDINE

NEVRASTENIA
MALATTIE FUNZIONALI
dello STOMACO e dell'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.).
Dott. G. SIGURINI
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavviso telefonico o in altra ore)
UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

Stabilimento Baccologico

Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto
Premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1902
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confettieri, semi di Milano 1906
1° inc. cell. bianco-giallo giapponese
2° inc. cell. bianco-giallo sferico cinese
Bisleri-gelato cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare
I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

UDINE - Viale Stazione — Telefono 401

CONFETTURE E CIOCCOLATO
della premiata Fabbrica FONGARO e C di Schio
A PREZZI MODICISSIMI
al Negozio-reclame Via della Posta, palazzo Banca Popolare
RAPPRESENTANTE: Augusto Palmarini
UDINE, Viale Stazione — Telefono 401

AUGUSTO VERZA
UDINE — Mercatovecchio N. 5 e 7 — UDINE

EMPORIO SPORTIVO

Biciclette PEUGEOT
Biciclette ATALA
Biciclette O. T. A. V. (Türcheimer)
Biciclette LABOR
Biciclette F. I. V. A. L. ed altre

Splendide Biciclette popolari L. 160 con garanzia

Deposito e vendita esclusiva della Bicicletta con motore **MOTOSACOCHE**
NB. — Si vendono anche motori soli. — Chiedere catalogo.

OFFELLERIA
PIETRO DORTA & C.
Mercatovecchio, 1 — Telefono 1-03

Specialità sciropi per bibite di puro frutto:
Lampone, Arancio, Tamarindo, Granatina a L. 3.50 la bottiglia
Acqua cedro, soda-Champagne

Servizi speciali completi per Nozze, Battesimi e Soirées, anche in provincia
Deposito Bomboniere Ceramica

CAMPIONARIO DI ARTICOLI BREVETTATI

Antica Ditta GODIN di Francia

CUCINE ECONOMICHE
tutte in ghisa malleabile, le più perfette e di notevole risparmio nel consumo del combustibile. Utensili da Cucina in ghisa inossidabili

Lisciviae portatili di più grandezza
Caminetti, Caloriferi, Vasche da bagno, Riscaldatori, Lavabos a fontana, Pompe, Apparecchi inodori, Sedili alla turca, Orinatori di tutte le forme, Articoli per soderia, Vasi per giardini, Lettere e Cifre per insegne, ecc.

F. Brandolini, Via Teatrini, 1, UDINE - e STAZIONE PER LA CARNIA

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da
Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza
S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA,
Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazi
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo
firma del gerente L. 1.50 la linea e spa
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L.
— la riga contata.

Unico Negozio

in

UDINE

Via Mercatovecchio 6



Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire

Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis

Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori
in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire
DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di bian-
cheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

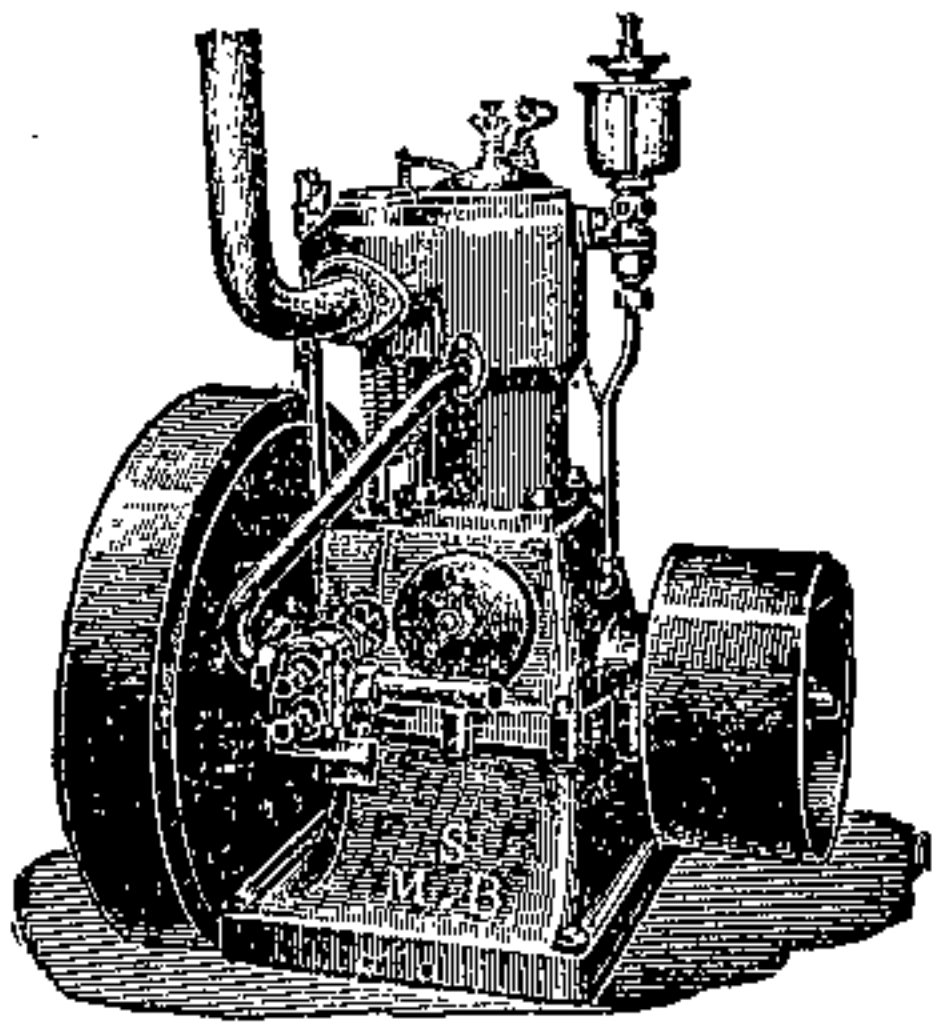
Corso Vittorio Eman.

CIVIDALE

Via San Valentino 9



Locomobili!



Agricoltori, Conduttori di locomobili e di macchine agrarie,
prima di fare acquisti di locomobili, domandate alla

Società Meccanica Bresciana - Brescia

preventivi e cataloghi delle sue rinomate e premiate

LOCOMOBILI A BENZINA "ESSEMBI"

Queste locomobili costano un terzo di quelle a vapore, sono leggere, e
quindi di facile traino anche in località di collina o montagna.

Provvedetevi dei migliori
ESTRATTI PER LIQUORI

del più volte Premiato

Laboratorio Chimico OROSI

MILANO, Via Felice Casati, 14

Cassetta Campionario completa, spediscisi, franco in-

viando vaglia di L. 1.40, con GRATIS: L'Arte di fab-

bricare Liquori, Profumerie, ecc., interessante manuale.

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe

CASSETTA

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI e C., chimici-farmacisti, Milano, via
San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 8 ciascuna,
Francia per posta L. 9.

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85

Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11: Roma, via
di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose.

J. MEDVED Specialità Pelliccerie

GORIZIA - Corso G. Verdi



AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del
Cognac "LA VICTOIRE".

Grand Cognac 1890

Cognac fino Champagne ***

Vieux Cognac

ESANOFELE

(Formula dell'illustre Prof. GUIDO BACCELLI)

Rimedio sicuro contro l'infezione malarica



Ferro - China - Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano

CURA DEPURATIVA DEL SANGUE E DEGLI UMORI
mediante l'uso dello

SCIROPPO GORDINI

Infallibile per stitichezza, emorroidi, malattie di fegato,
catarrhi gastrici, febbri di malarie, ecc.

Prezzo L. 1.40 la Bottiglia e L. 1.40 la Scatola (ridotto in polver)

Laboratorio Chimico LUIGI GORDINI - Firenze

In MILANO, si vende all'ingrosso presso Carlo Erba, Pagani Villani e C., A. Manzoni e C., Candiani,
Girard, Berni, Inselvini Bosana Rosa e C.

In UDINE presso Comessatti G., Fabris Angelo, Girolami G.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno spe-

cifico efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Cli-

nici e Psichiatri, quali i professori:

Morelli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Soimanna, Vizioli, Giacchi, Ventra, Fede,
Cantarano, Zucarelli, Gasolapuoti, ecc.

In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi: FARMACIA già MALFIDASSI (Palazzo della Borsa)

ed in tutte le farmacie

il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73

AUTOMOBILI!

Chassis 20-30 HP. sempre pronti

Consumo benzina cent. 7 1/2 per chilometro

MOTORI e CANOTTI da ogni forza e prezzo

Società Meccanica Bresciana - Brescia

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giam-
maica, all'ananas, della casa Hoening di Amburgo, si ottiene una
bibita oltre ogni di e corroborante. L. 5.50 alla bottiglia. Vendita da
A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

LA CASA A. Manzoni e C., chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende
tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.